



PROGRAMMAZIONE DEL CENTRO SALESIANO DI PASTORALE GIOVANILE

Orientamenti per l'anno 1967-68

Programma del C.P.G. a favore delle comunità educative d'oratorio e di istituto, nelle opere salesiane.

Premessa

— *Il Papa* ha proclamato « L'Anno della Fede » invitando i cattolici a « ravvivare, purificare, confermare e confessare la propria fede », ed a professarla in ogni comunità cristiana con la recita « corale, convinta, consapevole e coerente » del Credo.

— *La CEI* ha proposto di attuare l'anno della fede mediante l'approfondimento della « Verbum Dei » e lo studio della teologia cattolica, anche da parte dei laici.

— *Il Rettor Maggiore* ha impegnato la fattiva adesione delle comunità salesiane agli inviti del Papa e dei Vescovi, unendovi un particolare omaggio alla Vergine Ausiliatrice nell'anno centenario della consacrazione della Basilica in Torino.

— *La Conferenza degli Ispettori d'Italia*, esaminando la situazione associativa della Gioventù Salesiana d'Italia ha segnato come direttiva per lo associazionismo negli oratori ed istituti per l'anno 67-68, l'attuazione del secondo tempo che consiste nella promozione dei cenacoli di riferimento per i leaders, mediante una solida formazione spirituale ed apostolica di tali giovani impegnati ad attivizzare dall'interno il proprio gruppo d'appartenza. (Vedi comunicato CISI ai confratelli).

Il Centro di Pastorale Giovanile per attuare un programma unitario che attraverso le ordinarie attività della vita d'oratorio e d'istituto realizzi le direttive precedenti, *propone un metodo, presenta delle idee* ed offre dei sussidi.

L'Azione offerta e proposta dal Centro procede su due binari:

1. Quello organizzativo,
2. Quello formativo.

I) Organizzazione dell'azione educativa

A - METODO

Il metodo proposto dai documenti della Conferenza degli Ispettori Salesiani d'Italia è il metodo della « *comunità educativa salesiana* », in spirito di fraterno dialogo tra educatori e giovani. L'associazionismo giovanile promuove con gradualità tale metodo negli oratori ed istituti, adeguandosi alla loro natura mediante:

1) *Promozione delle associazioni*, con organi propri di consiglio, di rappresentanza e con adeguati programmi e metodi di attività. *Potenzia perciò i gruppi spontanei*, in cui si articola tutta la massa giovanile, curandone l'organizzazione ed educando i giovani autentici negli interessi di gruppo; questo lavoro continua l'attività e le esperienze iniziate nell'anno passato 1966-67.

2) *Qualificazione spirituale ed organizzativa dei leaders*, che emergono dai gruppi spontanei. Mezzi: cenacoli di riferimento formativo ed apostolico e corsi di animazione cristiana degli interessi per i quali si formano i principali gruppi giovanili; questo è l'esplicito impegno che la CISI affida alle comunità educative salesiane per l'anno 1967-68.

3) *Qualificazione degli animatori laici*, a livello locale ispettoriale e nazionale; mediante cenacoli di approfondimento su temi teologici, pedagogici ed organizzativi.

In preparazione all'impegno che verrà proposto in seguito al Congresso Mondiale dell'Apostolato dei Laici, è utile quest'anno continuare od iniziare validi esperimenti di qualificazione apostolica dei giovani laici.

B - IDEE per l'organizzazione associativa

— I quattro convegni estivi interispettoriali svolti a Roma, Como, Torino per confratelli educatori, i 34 *campi-scuola* realizzati per i giovani leaders,

animatori e catechisti, dalle singole ispettorie, divulgarono già validi orientamenti teologici, psicologici e tecnici a favore dell'organizzazione delle associazioni.

— *Gli atti dei Convegni estivi*, che verranno stampati, riporteranno le meditazioni teologiche sulla comunità educativa, sull'associazionismo, sull'animazione cristiana dei valori umani.

Le relazioni di psicologia e pedagogia saranno riprese da uno studio metodologico sulle principali conclusioni, e formeranno una guida pratica dell'associazionismo salesiano.

Seguiranno le relazioni di numerose esperienze presentate nei carrefours, con suggerimenti dettati dalla pratica dei diversi ambienti.

— *La rivista « Note di P.G. »*, che giungerà a tutti i confratelli interessati alla educazione dei giovani, svilupperà per i settori formativi e per gli ambienti educativi, i principali orientamenti teorici e pratici, voluti dalla Chiesa e dalla pedagogia salesiana e moderna.

Idea da potenziare: « I giovani debbono divenire i primi ed immediati apostoli dei giovani » (A.A. 12). Le associazioni sono « opere dei giovani » (D. Bosco).

Cura dell'educatore è rendere capace il ragazzo a costituirsi in gruppo, a formarsi una personalità, a divenire leader, capo, animatore.

La preparazione dei dirigenti spiritualmente maturi e tecnicamente capaci è il compito più urgente e fondamentale di ogni attività associazionistica. L'immissione dei giovani preparati nel consiglio della comunità educativa d'oratorio e d'istituto, nei consigli pastorali diocesani e nazionali, nelle presidenze delle organizzazioni civili, sportive, culturali, ecc. a tutti i livelli non è dilazionabile.

Le assemblee internazionali giovanili, i congressi europei di giovani, il « Comitato d'intesa della Gioventù Italiana » che rappresenta le associazioni giovanili su piano civile, sono realizzazioni che richiedono la presenza organizzata della « Gioventù salesiana » rappresentata a tutti i livelli da giovani maturi e capaci.

C - SUSSIDI PRATICI per l'organizzazione, oltre quelli già pubblicati, verranno realizzati in seguito alle richieste presentate nei carrefours dei convegni e dei campi estivi ed anche alle offerte delle migliori esperienze attuate in alcune comunità.

Tali sussidi avranno però sempre il limite di indicazione o testimonianza

valida proposta agli educatori, per soccorrerli nel loro zelo e nella loro inventiva personale.

I gruppi di interesse, i leaders, gli animatori necessitano di aiuti e sussidi per arricchire la propria preparazione e collegamenti con altri gruppi dello stesso interesse per poter sviluppare la propria attività.

I coordinamenti tra diverse associazioni avvengono a livello di comunità locale ed ispettoriale, secondo le indicazioni del superiore giuridico.

I collegamenti invece avvengono a livello ispettoriale e nazionale, nel pieno rispetto delle autonomie locali, e tra gruppi che aderiscono a particolari iniziative, approvate preventivamente in sede di Consulta.

Così su piano nazionale ogni gruppo di interesse troverà un ufficio, un ente, una persona che sarà a servizio di ciascun interesse scelto da gruppi locali. Il Consiglio Nazionale ha iniziato quest'anno, in accordo con la CISI e mediante l'organizzazione del CNOS, alcuni servizi a favore degli Oratori, e delle attività turistiche, sportive, cineculturali d'istituto e d'oratorio. Il Centro di Pastorale sa di dover animare cristianamente ogni interesse umano; ma gli interessi umani richiedono l'organizzazione precisa e seria. Ben finalizzato esso è strumento essenziale all'educazione, e valido mezzo di facilitazione all'opera della Grazia. Tali organizzazioni suppongono e ci impegnano a numerosi sussidi che il Centro gradualmente cercherà di offrire.

Ogni Delegato Ispettoriale, d'intesa con la propria Consulta, programmerà ed inviterà a realizzare quanto localmente riterrà necessario ed opportuno.

II) Programma di Formazione

Nel binario organizzativo: 1) della massa suddivisa in gruppi di ogni specie, 2) dei cenacoli dei leaders, 3) dei cenacoli degli animatori, si inserisce il contenuto interiore spirituale e teologico della formazione umana e cristiana dei giovani.

A - METODO DI FORMAZIONE proposto per i tre livelli associativi.

1. *La massa giovanile d'istituto o d'oratorio*; essa viene considerata nelle manifestazioni comuni o delle sezioni in cui è divisa per età, (ragazzi, adolescenti, giovani), o di tutti i gruppi d'interesse.

— Si evidenziano le attività educative e formative normali come sono programmate dal *calendario ed orario della comunità locale* (attività di

sezione o classe, liturgia e sacramenti, parola di Dio e catechesi, festività e periodi particolari).

— Le attività dei gruppi associativi spontanei, o istituzionalizzati, o dei gruppi scolastici si svolgono nel quadro delle iniziative della comunità: si aiutano però i giovani a *riscoprire i valori educativi cristiani* propri degli interessi del loro gruppo.

— Gli educatori presentano le normali attività *in chiave di « atteggiamento di fede »*, educando i giovani ad eseguirle con uno stile interiore rinnovato, secondo la mentalità di fede.

2. *I cenacoli di riferimento formativo apostolico dei leaders.* La qualificazione dei leaders è affidata al lavoro personale dell'animatore sacerdote, mediante una sistematica direzione spirituale, ed all'animatore dirigente per l'insegnamento delle tecniche organizzative proprie delle attività particolari del gruppo.

Tale qualificazione trova il suo momento specifico in *incontri sistematici* e frequenti per gruppi di 8-10 leaders che formano il cenacolo di riferimento, al quale essi partecipano spontaneamente (cenacolo, compagnia, associazione o altra denominazione).

Svolgimento di tali riunioni:

- a) l'animatore approfondisce qualche tema costitutivo della fede, specialmente commentando qualche passo del Vangelo;
- b) i leaders prendono coscienza del proprio carisma profetico a favore del gruppo a cui ciascuno appartiene ed approfondiscono i motivi ideali ed i valori proprii dell'interesse del loro gruppo;
- c) dopo aver appreso idee e tecniche si studiano assieme le applicazioni pratiche che ogni leader cercherà di attuare per l'animazione cristiana del gruppo a cui appartiene.

L'analisi dei risultati ottenuti, la comunicazione vicendevole delle difficoltà incontrate, renderà il cenacolo una vera scuola di spiritualità e di tecnica per l'apostolato ed una iniziazione apostolica e vocazionale.

Si propone per questi cenacoli il Metodo della « Revisione di vita ».

3. *I cenacoli per animatori:* la qualificazione degli animatori laici degli oratori, dei centri giovanili, degli istituti di classi superiori conta realizzazioni ben riuscite in varie ispezioni.

Il Centro di P.G. come fondamento di tale qualificazione propone la partecipazione ad un « *Corso di teologia per laici* », come indica la CEI e come si ritiene necessario per un'autentica « consecratio mundi ».

Questo corso potrà essere programmato dai singoli Delegati Ispettoriali, o dal consulente ispettoriale per la Catechesi.

Si suggerisce di attuarlo con *corsi triennali di lezioni* organizzati per piccoli gruppi, o svolti per corrispondenza con il Centro; questi corsi si completeranno con i campi-scuola estivi e si concluderanno con la qualificazione finale.

Gli esperimenti già attuati e altri che si stanno iniziando potranno orientare la consulta del C.P.G. verso un *Corso Nazionale di teologia per giovani* da affidarsi per la parte tecnica al Centro Catechistico Salesiano e per la parte organizzativa ai Centri ispettoriali di P.G. in collaborazione con gli studentati teologici.

Ove le Diocesi attuano tali corsi è consigliabile aderirvi con prontezza e riservare ai campi-scuola salesiani i temi didattici pedagogici od organizzativi propri di ogni interesse (catechistico, culturale, sportivo) per cui l'animatore intende qualificarsi.

B - IDEE. Il contenuto teologico che il C.P.G. propone quest'anno per la formazione della comunità, dei cenacoli leaders, dei cenacoli animatori, è tutto focalizzato attorno **all'ANNO DELLA FEDE**

Ne abbiamo già parlato nelle pagine precedenti (v. pagg. 54-64).

Saranno presentati inoltre altri articoli, fascicoli o segnalazioni su materiale valido.

In particolare questi tratteranno:

— la conoscenza, lo studio, la diffusione della *Parola di Dio* secondo l'invito della CEI;

— la scoperta della *preghiera*, intesa come incontro e colloquio con le Persone divine, specialmente attraverso la meditazione. « L'Anno della Fede deve anzitutto essere un anno di preghiera » (Paolo VI).

— la *riscoperta*, alla luce di una fede più viva, della liturgia e di *ciascun sacramento* come mezzo di identificazione con la vita, il pensiero, la volontà di Cristo;

- l'approfondimento del *culto alla Vergine* e della devozione all'Ausiliatrice nello spirito della Chiesa e di Don Bosco;
- l'arricchimento spirituale della fede attraverso *la ricerca dei valori teologici* di ogni interesse di gruppo: la scoperta di Dio, attraverso la comunità scolastica ed i programmi di studio, le attività culturali, il divertimento e ogni altra iniziativa umana; scoperta di Dio ricercata come essenziale alla completezza della gioia e della libertà a cui ogni giovane aspira;
- la valorizzazione dell'atto di fede con la professione « corale, convinta, consapevole e coerente » manifestata con la recita del Credo, « in ogni parrocchia, comunità, famiglia, associazione, ambiente, riunione... »;
- l'approfondimento della teologia per gli animatori laici attraverso indicazioni per un piano sistematico di studio.

« Dimensioni », « Duemila », « M 12 », « Catechesi » nello stile loro proprio e unitamente alle pubblicazioni della LDC presenteranno abbondanza di materiale, in quest'anno della fede.

C - SUSSIDI. Oltre agli articoli già segnalati, sono in cantiere:

- 1) *Tre manifesti* illustranti i tre tempi della campagna sulla fede.
- 2) « *Il mio codice della strada* ». Si ispira allo slogan: « fare strada con Dio ». È concepito a modo di tessera-carnet. I segnali stradali riportati vorrebbero guidare il ragazzo nella « marcia » con Dio.
- 3) *Piccolo trattato sul Credo*. Questo atto di fede che i ragazzi recitano sovente, non sempre è capito in tutta la sua profondità. Si cercherà quindi di farne una presentazione in forma viva e aderente alla mentalità del ragazzo.
- 4) *Sette dépliant per il tempo di Quaresima e Passione*. Come ogni anno, il periodo quaresimale si presterà per vivere più intensamente la compagna. Questo sussidio vorrà dare un aiuto concreto. Ogni dépliant presenterà:
 - il testo liturgico più significativo della settimana, con commento;
 - un impegno concreto conseguente;
 - una testimonianza di fede;
 - un questionario per la discussione nelle riunioni di gruppo.

Gli altri sussidi ormai tradizionali (foglietti per la Novena dell'Immacolata, per il mese di maggio, bussola delle vacanze...) saranno ispirati tutti all'anno della fede.